

Trasporto illecito di rifiuti: intercettato autocarro a Paternopoli

martedì 10 agosto 2010



Paternopoli – Nelle prime ore del mattino, i Carabinieri della Stazione di Paternopoli, nell'ambito di specifici controlli finalizzati all'accertamento di reati connessi alla tutela dell'ambiente e allo smaltimento illecito di rifiuti e sostanze inquinanti, hanno intercettato e controllato un autocarro che, carico di rifiuti pericolosi e non, stava attraversando l'Alta Irpinia percorrendo le strade secondarie, attigue ed alternative alla Fondo Valle Sele e all'Ofantina.

E' ormai noto come tir ed autocarri che trasportano in modo illecito rifiuti, cerchino di evitare proprio l'Ofantina che in passato era stata considerata l'asse viario privilegiato per la raccolta ed il trasporto illecito di rifiuti da

e per l'Alta Irpinia, grazie anche alla sua agevole viabilità che permette di raggiungere in breve tempo le zone di Napoli, Salerno, Caserta ed, ultimamente, anche la provincia di Foggia.

L'automezzo in questione è stato intercettato dai Carabinieri e controllato: le operazioni di verifica dei documenti hanno permesso di accertare che l'autista stava effettuando il trasporto senza essere in possesso di alcuna autorizzazione o iscrizione all'Albo Nazionale Gestore Rifiuti, necessaria per effettuare la raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti di ogni genere, specie quelli speciali e pericolosi.

Per questo motivo, i Carabinieri hanno contestato allo stesso le violazioni penali previste per il trasporto illecito di rifiuti nonché quella per aver esercitato l'attività di raccolta, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in assenza delle prescritte autorizzazioni. Immediatamente, al fine di interrompere l'illecita attività posta in essere, i Carabinieri hanno sottoposto a sequestro sia il mezzo utilizzato che gli oltre 16 quintali di materiale (rifiuti ferrosi, bitume, batterie esauste), trasportati nella totale assenza delle autorizzazioni prescritte dalla normativa in materia ambientale, per un valore complessivo di circa cinquemila euro.

L'autotrasportatore è stato denunciato in stato di libertà per raccolta e trasporto illeciti di rifiuti e sono tuttora in corso accertamenti per individuare sia lo stabilimento che ha prodotto gli scarti in ferro sia il sito dove i rifiuti sarebbero stati poi smaltiti illecitamente. L'attività di indagine è stata condotta in collaborazione con i Magistrati della Procura della Repubblica di Avellino.

diventa amico di IRPINIANEWS



facebook

IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte